

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI PLESSO

La base del percorso formativo indicato è rappresentata da alcuni “principi guida” che la nostra scuola cerca costantemente di tenere in evidenza:

- L'alunno è al centro del processo educativo e deve essere protagonista del proprio apprendimento.
- Ogni alunno porta con sé un bagaglio di vissuti, conoscenze, esperienze che devono essere tenuti in considerazione.
- L'integrazione tra culture, soggetti, modelli educativi, sistemi di valori, si ottiene se ciascuno è capace di “leggere” la propria diversità e sa farla interagire con altre diversità, senza sopraffazione, ma come reciprocità relazionale .
- L'adulto è un modello di riferimento e ciò comporta una riflessione costante sul proprio ruolo e la propria funzione.
- La scuola è sempre e comunque il luogo dell'istruzione in cui si apprendono i saperi tradizionali ed i nuovi saperi indispensabili per orientarsi nella vita.
- Il successo formativo è raggiungibile se riusciamo a trovare, sollecitare e promuovere i punti di forza di ciascuno. Esso può sintetizzarsi nella graduale maturazione dell'identità personale, nel riconoscimento della propria autoefficacia e nell'assunzione delle responsabilità; nell'acquisizione dell'autonomia personale, di pensiero e di giudizio; nella costruzione di solide conoscenze e competenze fondamentali per proseguire nel campo della cultura e dello sviluppo personale.
- Il clima relazionale positivo è una dimensione quotidiana di tutti gli operatori scolastici nonché obiettivo da perseguire giornalmente.

Finalità

- Accogliere e valorizzare le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità.
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base relativamente ad ogni area disciplinare.
- Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nelle lingue comunitarie .
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Obiettivi Generali del Processo Formativo

Al fine di garantire a tutti gli alunni lo sviluppo delle capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono e delle potenzialità socio-affettivo-cognitive, la scuola Schmid attua il proprio percorso formativo, perseguendo i seguenti obiettivi formativi e cognitivi trasversali:

- Acquisire consapevolezza di sé, degli altri, del proprio ambiente.
- Relazionarsi in modo corretto con i coetanei e con gli adulti.
- Acquisire rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Rispettare e valorizzare le differenze etniche, culturali, sociali.
- Sviluppare le capacità logiche e critiche.

La scuola ha pertanto il compito di organizzare per l'alunno attività educative e didattiche unitarie che hanno lo scopo di aiutarlo a trasformare conoscenze ed abilità disciplinari in competenze personali.

Programmazione, Verifica e Valutazione

La scuola Schmid organizza l'attività educativa e didattica attraverso la programmazione di attività in linea con i piani di studio d'Istituto, alle linee guida e con progetti su aree particolari, al fine di favorire l'unitarietà dei percorsi didattici. La programmazione viene attuata con incontri di confronto operativo e di verifica a livelli diversi. A livello di plesso si definiranno gli obiettivi comuni e trasversali, le finalità del processo educativo, i progetti e le modalità organizzative delle attività didattico/educative che coinvolgono tutte le classi del plesso. Sono previste programmazioni con i colleghi di classe e con gli insegnanti delle classi parallele per progettare e formalizzare il piano degli interventi educativi annuali per la classe, i percorsi individualizzati e personalizzati, e per definire contenuti, attività, procedure e verifiche dei percorsi didattici "in itinere". Sono parte integrante del processo educativo anche le assemblee di classe, i colloqui con i genitori e i consigli di classe.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- osservazioni per individuare eventuali modifiche di impostazione del lavoro;
- ricerca di percorsi alternativi per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

La registrazione e l'interpretazione dei dati delle verifiche è la condizione per un processo di valutazione affidabile e valido.

Attraverso l'osservazione del comportamento, vengono valutati gli aspetti non cognitivi in relazione a: socializzazione, attenzione, interesse, partecipazione, applicazione, metodo di lavoro.

Le prove di verifica vengono scelte per la loro funzionalità rispetto agli obiettivi che si vogliono misurare, i quali possono essere: il raggiungimento dei contenuti specifici delle discipline (sapere), l'acquisizione delle abilità e delle competenze che concretizzano il percorso di apprendimento (saper fare), il possesso di capacità comportamentali e l'assunzione di atteggiamenti in relazione ai valori interiorizzati (saper essere).

Gli strumenti di verifica sono differenziati e vengono scelti, in base alla loro opportunità, tra i seguenti: interrogazioni orali, questionari o prove strutturate, composizioni scritte di diverso tipo, soluzione di problemi, esercitazioni, prove grafiche e pratiche.

Le prove di verifica vengono programmate e svolte con regolarità nel corso di tutto l'anno.

La valutazione viene effettuata sulla base degli obiettivi (educativi e cognitivi) fissati per la classe o per il singolo alunno, interpreta le informazioni raccolte con le prove di verifica e tiene conto della situazione individuale dell'allievo. Essenzialmente si basa su:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli iniziali
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Crescita globale della personalità dell'alunno

Organizzazione attività scolastica

Il plesso A. Schmid conta 318 alunni ed è caratterizzato da una marcata mobilità della popolazione scolastica, con frequenti inserimenti anche in corso d'anno. Numerosi sono i bambini di recente immigrazione o di origine straniera e le situazioni di difficoltà comportamentale, socio-economica o familiare che richiedono interventi mirati e di supporto al singolo o alla classe.

Offerta formativa anno scolastico 2018-19

LINGUE STRANIERE E CLIL

-Per le classi **prime in lingua inglese** sono previste 1 ora di riflessione + 3 ore CLIL (tecnologia, motoria, musica) .

-Per le classi **seconde** sono previste 2 ore di riflessione + 3 ore CLIL (tecnologia, motoria, musica) .

-Per le classi **terze e quarte** sono previste 2 ore di riflessione in lingua inglese + 4 ore CLIL (1 musica, 1 motoria e 2 opzionali); 2 ore in lingua tedesca + 1 ora CLIL (immagine)

-Per le classi **quinte** sono previste 2 ore di riflessione in lingua inglese + 4 ore CLIL (1 musica, 1 motoria con professore delle medie in codocenza + 2 ore opzionali); 2 ore in lingua tedesca + 1 ora CLIL (immagine).

ATTIVITA' OPZIONALI

L'organizzazione oraria, che prevede un'adesione totale al tempo scuola lungo da parte degli alunni di tutte le classi, ha permesso la distribuzione flessibile dei laboratori. Tale modalità è funzionale all'organizzazione oraria degli interventi CLIL in quanto ogni docente deve prestare servizio almeno su tre classi.

Per le classi **prime, seconde**:

2 ore di **Attività linguistico/espressive**: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa...).

2 ore di **Attività logico/matematiche**: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici, rally matematico...)

Per le classi **terze, quarte**:

1 ora di **Attività linguistico/espressive**: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa...).

1 ora di **Attività logico/matematiche**: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici, rally matematico...)

1 ora di **Unità didattiche CLIL** a tema che affrontano percorsi e contenuti relativi alle diverse aree disciplinari

1 ora di **Attività ludico-motorie-espressive realizzate in CLIL**

Per le classi **quinte**:

1 ora di **Attività linguistico/espressive**: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa...).

1 ora di **Attività logico/matematiche**: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici, rally matematico...)

2 ore di **Unità didattiche CLIL** a tema che affrontano percorsi e contenuti relativi alle diverse aree disciplinari.

IARC

In tutte le classi sono presenti alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Le attività che verranno proposte saranno definite e condivise all'interno del team.

COMPITI

I compiti normalmente vengono assegnati nel fine settimana; a livello infrasettimanale può essere assegnato il recupero di qualche lavoro non terminato o qualche lettura. Nelle classi terze, quarte e quinte potrà essere adottata la modalità di assegnazione infrasettimanale con adeguato lasso di tempo per la consegna o lo studio.

Ogni team concorda le modalità di consegna dei compiti per gli alunni assenti.

COMPRESENZE

Le ore di codocenza facilitano la realizzazione dei progetti di plesso e di classe in quanto permettono di lavorare con gruppi più ristretti di alunni. Consentono l'attivazione di gruppi di livello che rispondono alle esigenze di supporto didattico e di valorizzazione delle competenze individuali dei bambini. Dove necessario, vengono utilizzate per interventi di sostegno per alunni certificati o in situazioni di particolare disagio comportamentale e/o in difficoltà di apprendimento.

PROGETTI DI PLESSO

In corso d'anno si svolgeranno diverse attività che, di volta in volta, coinvolgeranno tutte le classi o gruppi delle stesse, finalizzate al perseguimento degli obiettivi educativi trasversali indicati nel piano formativo.

- "I colori delle emozioni" (per tutte le classi) declinato in:
 - momento "Bang" introduttivo per il progetto
 - film al cinema Astra (settimana dal 5 al 9 novembre)
 - laboratori anche a gruppi aperti per allestimento di un elaborato comune
 - Attività formative a cura di Associazione Faredanza di Rovereto: Olimpiadi della danza per la scuola
- Saggio finale (a marzo in orario extrascolastico)
- Marcia non competitiva (25 maggio)
- Attività sportive
 - "Gioco-sport" nuoto classi prime
 - Minibasket: 4 lezioni riservate alle classi prime e seconde
 - Nuoto classi seconde
- Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile:
 - Settimana della mobilità sostenibile, Festa della pace, educazione stradale in collaborazione con i vigili urbani e con i volontari del servizio civile
- Educazione ambientale: interventi di esperti dell'APPA su specifiche tematiche e proposte delle politiche giovanili del comune di Trento (gara a scuola senz'auto novembre e febbraio, giornata m'illumino di meno a febbraio, giornata mondiale dell'acqua ad aprile)
- Progetto "mobilità sostenibile" con collaborazione FBK e gioco "Kids go green"
- Progetto L2
- Progetto continuità scuola materna/scuola media/giornata delle lingue/ COLAZIONE TEDESCA
- Progetto Lion's (classi quinte)
- Progetto "Orto" in collaborazione con la Provincia
- Progetto screening
- Progetto teatro in inglese

PIANO USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Prospetti allegati

Il piano delle uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione è elaborato da ogni team secondo le direttive del Consiglio delle Istituzioni.

ENTRATA ALUNNI H 8.05

I bambini vengono accolti dagli insegnanti di classe nell'atrio principale a piano terra.

Gli alunni trasportati sono presi in consegna dagli insegnanti incaricati e accompagnati all'interno dell'edificio; qui gli stessi docenti avranno cura di vigilarli fino alle ore 8.05.

In caso di arrivo oltre le 8.10 sarà il personale ausiliario a provvedere all'accoglienza fuori dall'edificio scolastico.

Il personale ausiliario collabora nella sorveglianza al cancello e nell'atrio.

Entrata alunni fuori orario: al fine di non interrompere le attività in corso si raccomanda alle famiglie di far entrare a scuola i propri figli/e possibilmente al cambio dell'ora.

USCITA ALUNNI H 16.10

I rispettivi insegnanti di ogni classe accompagnano gli alunni al cancello presidiato da un collaboratore scolastico.

Per rendere più fluida e sicura l'uscita, le classi prime, percorrendo il corridoio davanti alla mensa, escono sul piazzale antistante la palestra.

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico dedicato vengono accompagnati al pullman dai rispettivi insegnanti di classe. Quelli diretti a Roncafort sono suddivisi su due pullman; quelli diretti a Piedicastello salgono su un terzo pulmino.

Il personale ausiliario collabora nella sorveglianza, controllando il cancello e l'uscita delle classi.

Per gli alunni non trasportati verrà seguita la nuova normativa esplicitata nella legge 172/2017.

SORVEGLIANZA ALUNNI DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO

Durante l'orario delle lezioni i bidelli sorvegliano il piano terra ed il primo piano, con particolare attenzione alle vie di uscita: porta principale, uscita sul giardino, uscite d'emergenza.

Nel corso del tempo-mensa e interscuola gli alunni sono sorvegliati dai rispettivi insegnanti di classe, secondo il rapporto 1/1. Ogni docente ha comunque il diritto-dovere di intervenire con qualsiasi alunno/a che assuma comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri. In caso di assenza e di non nomina di supplente, i bambini vengono suddivisi nelle altre classi, secondo una tabella già predisposta a inizio anno, in base al turno di mensa e al numero totale di alunni (uguale o inferiore a 28).

Alla ricreazione in giardino i bambini sono suddivisi in spazi diversi: classi prime e seconde nel cortile a sud-ovest; classi terze, quarte e quinte nel cortile di sud-est. Gli spazi non occupati potranno comunque essere usufruiti al bisogno.

In caso di necessità gli alunni possono accedere solamente ai bagni situati al piano terra, corridoio sud-est. L'entrata dal giardino è sorvegliata da una bidella.

Durante tutto il tempo scuola (8.10 – 16.10) i cancelli di accesso alla scuola e al parcheggio devono rimanere chiusi. I collaboratori scolastici verificheranno ciò. Per agevolare la chiusura del cancello del parcheggio si è già richiesta la sua motorizzazione.

In caso di ricreazione svolta all'interno dell'edificio, i bambini usufruiscono degli spazi della classe e/o di quelli antistanti le rispettive aule. A turno le diverse classi possono usare l'aula video o la palestra o l'aula informatica.

Le bidelle collaborano con gli insegnanti alla sorveglianza dei bambini in giardino e all'interno secondo il seguente prospetto:

TABELLA SORVEGLIANZA COLLABORATORI SCOLASTICI
a.s. 2018/19

Cainelli Loretta	giovedì dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.12 lunedì-martedì-mercoledì-venerdì dalle 11.18 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 19.00
Caligiuri Mariarosa	dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 13.15 e dalle 13.45 alle 14.57
Nardelli Tatiana	martedì dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.12 lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle 11.18 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 19.00
Rumeo Calogero	mercoledì e venerdì dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.12 lunedì-martedì-giovedì dalle 11.18 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 19.00
Valenti Piero	lunedì dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.12 martedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle 11.18 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 19.00
Giovanella Lorenza	lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.48 martedì-giovedì-venerdì dalle 14.12 alle 19.00

Al mattino, entro le ore 10, il personale ausiliario controlla la pulizia dello spazio perimetrale del giardino per rimuovere eventuali rifiuti gettati da esterni.

Nessun estraneo può accedere alle classi o al giardino, senza l'autorizzazione dell'insegnante. Le bidelle accoglieranno tali persone nell'atrio e informeranno i docenti.

Le/i collaboratrici/collaboratori scolastici avranno cura di lavare i pavimenti solo al termine delle lezioni (escluse le aule libere da alunni perché in uscita/viaggio istruzione). Il pavimento dei servizi igienici dovrà invece essere asciugato quando gli alunni delle rispettive classi sono in mensa e/o tutte le volte che si rende necessario. Il carrello con materiale per le pulizie non dovrà ingombrare spazi utilizzati dai bambini (h 8.05-16.10)

ORGANIZZAZIONE MENSA

La mensa è organizzata in due turni, bilanciati a livello numerico: le classi prime e seconde e le classi IIIA e IIIB mangiano alle 12.10; le rimanenti alle 13.10.

L'insegnante referente raccoglie eventuali osservazioni o segnalazioni da parte delle docenti in merito al servizio e provvede ad un confronto con la responsabile della mensa.

Al mattino l'insegnante registra il numero degli assenti su apposito foglio che viene esposto all'esterno dell'aula. Si indicherà con A l'alunno/a assente e con X chi non mangia.

Il bidello incaricato raccoglie i prospetti compilati e invia le rilevazioni degli assenti alla comunità Valdadige entro le ore 9 del mattino.

E' possibile usufruire del servizio mensa solo se si frequentano le lezioni pomeridiane per almeno un'ora; l'alunno assente dall'attività didattica del pomeriggio, non può pertanto utilizzare tale servizio, ma deve uscire da scuola alle ore 12.10.

Gli alunni con relazione che effettuano terapie pomeridiane sono autorizzati ad usufruire del servizio di ristorazione.

Gli alunni che non usufruiscono della mensa possono entrare a scuola per le lezioni pomeridiane alle ore 14.05

ORGANIZZAZIONE SPAZI COMUNI

Gli alunni delle diverse classi occupano spazi diversi nel giardino: classi prime lato sud-ovest, classi seconde e terze lato sud-est, classi quarte e quinte lato nord-est.

La ricreazione nelle varie aree è organizzata secondo delle regole condivise:

- a. negli spazi interni all'edificio sono permessi i giochi da tavolo, i disegni e/o altre attività manuali. E' concesso l'uso controllato di palle leggere e di giocattoli personali, purché condivisi. Non è consentito correre nelle aule, nei corridoi e negli atri.
- b. Nel giardino sono permessi giochi con la palla (di gommapiuma o altro purché molto leggera) tranne il gioco del calcio. E' inoltre consentito l'uso della corda, dell'elastico o di altro che possa intrattenere i bambini in modo piacevole ed in sicurezza.

L'utilizzo delle aule laboratoriali e della palestra avviene secondo un piano orario definito ad inizio anno. Tali spazi possono essere utilizzati durante il tempo interscuola a fini ludici e ricreativi.

L'aula insegnanti è dotata di due postazioni di computer fissi. Il plesso è fornito anche di tre computer portatili il cui uso è controllato dall'insegnante referente per le TIC, che può delegare un collaboratore scolastico per la gestione dei dispositivi e del registro su cui annoterà il nominativo del docente che prende in consegna il PC.

SUPPLENZE BREVI

La sostituzione degli insegnanti assenti è organizzata secondo la priorità data dai seguenti criteri:

- Disponibilità dei colleghi di classe
- Disponibilità colleghi delle classi parallele
- Fruizione delle ore messe a disposizione da ogni insegnante secondo tabella predisposta
- Assegnazione della supplenza, in caso di necessità, anche in orario diverso da quello indicato dagli insegnanti
- Utilizzo compresenze esterne alla classe dell'insegnante assente
- Suddivisione alunni sulle altre classi secondo tabella già predisposta

INCARICHI

INCARICO	COGNOME NOME
PRONTO SOCCORSO	ALICATA SIMONA PARTELI LEONELLA
MATERIALE SCIENTIFICO	MANCA ROSANNA CARLIN ELISA
BIBLIOTECA-AULA CLIL	BUONO MARIA GENNARI FRANCA
STRUMENTI MUSICALI	ALESSANDRINI SILVIA
REFERENTE INFORMATICA-SITO	BORTOLI FEDERICO
FACILE CONSUMO	CHIOGNA MANUELA MORANI NADIA SCALERA ANTONIA
PIEDI SICURI	PASOLLI SARA CIMADOM FRANCA
MATERIALE MOTORIA	PARTELI LEONELLA FASSAN LORETTA
BIBLIOTECA MAGISTRALE	LORENZINI GRAZIELLA D'ALESSANDRO ROBERTA CHIOGNA MANUELA
BIBLIOTECA ALUNNI	OPIPARI BARBARA PIGNATARI MICHELA MIANULLI LUCIA
LIBRI TESTO	FAES ANNA MASSANOVA MARIA GIOVANNA
VERBALI	COVA SANDRA
REFERENTE MENSA	PIGNATARI MICHELA
CARTE GEOGRAFICHE	VISINTAINER ORIETTA
REFERENTI SICUREZZA	CIMADOM FRANCA MOSCHETTA MARIA ROSA
GIOCHI ALUNNI-LUDOTECA	PARTELI LEONELLA ROSSI DESIREE
ARCHIVIO	RESTA GRAZIA MURACA ELISA PASOTTO GIOVANNA CAMPANA MICHELA TROISE EMMA
POSTA	STENICO AURORA